



SCHEDA DI SICUREZZA

secondo direttiva 1907/2006/CE

Doc. N° 401605 rev.5
Data di rilascio: 25.08.2002
Data di revisione: 12.02.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : ALOA® Agar Listeria Acc. To Ottaviani & Agosti

Codice del prodotto : 401605

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Prodotto chimico di laboratorio, Terreno di coltura per microbiologia

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272, 20128 Milano Italia
Tel : 0039 02 252091
Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni NiguardaCa' Granda - Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]
Provoca Irritazione cutanea
Provoca grave irritazione oculare

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogramma



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315

Provoca Irritazione cutanea

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi il viso

P305+P351+P338

In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se agevole farlo, Continuare a sciacquare

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

Descrizioni supplementari del



Rischio

nessuno(a)

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

| Componente | Classificazione | Concentrazione |
|-------------------------------------|--|----------------|
| Lithium chloride | | |
| N. CAS 7447-41-8 N. CE 231-212-3 | Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; H302, H315, H319, H335 | 10-15% |

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I sintomi dell'esposizione possono includere sensazione di bruciore, tosse, asma, laringite, affanno, cefalea, nausea e vomito., Casi di cianosi e di inversione dell'onda t si sono verificati in bambini nutriti al seno di madri sottoposte a terapia di carbonato di litio., Dosi elevate di ione litio provocano stordimento e prostrazione e possono causare lesioni renali se l'apporto di sodio è limitato. Sono stati osservati disidratazione, calo ponderale, effetti dermatologici e disturbi della tiroide. Possono verificarsi effetti sul sistema nervoso centrale compresi linguaggio inceppato, vista offuscata, perdita della funzione sensoriale, atassia e convulsioni. Un'esposizione ripetuta allo ione litio può provocare diarrea, vomito e avere effetti neuromuscolari quali tremori, clono e riflessi iperattivi., Il litio ed i suoi composti sono possibili agenti teratogeni per analogia con il carbonato di litio il cui effetto teratogeno è incerto nell'uomo e dimostrato positivo negli animali., Un'esposizione prolungata può provocare:, perdita di peso, biassicamento, Vista annebbiata, Atassia, disfunzione neuromuscolare, Tremori, Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione



Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto (NOx), Gas di acido cloridrico, Ossidi di sodio, Ossidi di litio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Non inalare polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

nessun dato disponibile oltre a quanto indicato al punto 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166 Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del



guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto
Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Non è richiesta la protezione delle vie respiratorie. Se se desidera la protezione dai livelli di polveri, utilizzare maschere antipolvere con filtri di tipo P1 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| a) Aspetto Stato fisico: | polvere |
| Colore: | bianco |
| b) Odore | nessun dato disponibile |
| c) Soglia olfattiva | nessun dato disponibile |
| d) pH | 7.1 – 7.5 @ 25 °C alla concentrazione d'uso |
| e) Punto di fusione/punto di congelamento | nessun dato disponibile |
| f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. | nessun dato disponibile |
| g) Punto di infiammabilità. | nessun dato disponibile |
| h) Tasso di evaporazione | nessun dato disponibile |
| i) Infiammabilità (solidi, gas) | nessun dato disponibile |
| j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività | nessun dato disponibile |
| k) Tensione di vapore | nessun dato disponibile |
| l) Densità di vapore | nessun dato disponibile |
| m) Densità relativa | nessun dato disponibile |
| n) Idrosolubilità | nessun dato disponibile |
| o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | nessun dato disponibile |
| p) Temperatura di autoaccensione | nessun dato disponibile |
| q) Temperatura di decomposizione | nessun dato disponibile |
| r) Viscosità | nessun dato disponibile |
| s) Proprietà esplosive | nessun dato disponibile |
| t) Proprietà ossidanti | nessun dato disponibile |

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ



| | |
|--|------------------------------------|
| 10.1 Reattività | nessun dato disponibile |
| 10.2 Stabilità chimica | nessun dato disponibile |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | nessun dato disponibile |
| 10.4 Condizioni da evitare | Evitare l'umidità. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Acidi forti e con agenti ossidanti |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Altre prodotti di decomposizione pericolosi - | nessun dato disponibile |

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|--|--|
| Tossicità acuta | nessun dato disponibile |
| Corrosione/irritazione cutanea | nessun dato disponibile |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | nessun dato disponibile |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | nessun dato disponibile |
| Mutagenicità delle cellule germinali | nessun dato disponibile |
| Cancerogenicità | IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC. |
| Tossicità riproduttiva | nessun dato disponibile |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola | nessun dato disponibile |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta | nessun dato disponibile |
| Pericolo in caso di aspirazione | nessun dato disponibile |
| Potenziati conseguenze sulla salute | |
| Inalazione | Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie. |
| Ingestione | Può essere pericoloso se ingerito. |
| Pelle | Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Può provocare irritazione della pelle. |
| Occhi | Può provocare irritazione agli occhi. |
| Segni e sintomi di esposizione | I sintomi dell'esposizione possono includere sensazione di bruciore, tosse, asma, laringite, affanno, cefalea, nausea e vomito., Casi di cianosi e di inversione dell'onda t si sono verificati in bambini nutriti al seno di madri sottoposte a terapia di carbonato di litio., Dosi elevate di ione litio provocano stordimento e prostrazione e possono causare lesioni renali se l'apporto di sodio è limitato. Sono stati osservati disidratazione, calo ponderale, effetti dermatologici |

e disturbi della tiroide. Possono verificarsi effetti sul sistema nervoso centrale compresi linguaggio inceppato, vista offuscata, perdita della funzione sensoriale, atassia e convulsioni. Un'esposizione ripetuta allo ione litio può provocare diarrea, vomito e avere effetti neuromuscolari quali tremori, clono e riflessi iperattivi., Il litio ed i suoi composti sono possibili agenti teratogeni per analogia con il carbonato di litio il cui effetto teratogeno è incerto nell'uomo e dimostrato positivo negli animali., Un'esposizione prolungata può provocare:, perdita di peso, biaccamento, Vista annebbiata, Atassia, disfunzione neuromuscolare, Tremori, Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

ulteriori informazioni

RTECS: nessun dato disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| | |
|--|-------------------------|
| 12.1 Tossicità | nessun dato disponibile |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | nessun dato disponibile |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | nessun dato disponibile |
| 12.4 Mobilità nel suolo | nessun dato disponibile |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | nessun dato disponibile |
| 12.6 Altri effetti avversi | nessun dato disponibile |

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | ADR/RID: - IMDG: - IATA: - |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | ADR/RID: Merci non pericolose IMDG: Not dangerous goods IATA: Not dangerous goods |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | ADR/RID: - IMDG: - IATA: - |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | ADR/RID: - IMDG: - IATA: - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | ADR/RID: no IMDG Marine pollutant: no IATA: no |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | nessun dato disponibile |

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE



Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica nessun dato disponibile

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo del/i codice/i H menzionati nella Sezione 3

| | |
|-------------|--|
| Acute Tox. | Tossicità acuta |
| Eye Irrit. | Irritazione oculare |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| Skin Irrit. | Irritazione cutanea |
| STOT SE | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola |

Ulteriori informazioni

Limitazioni sull'uso Nessuna informazione disponibile

Indicazioni sull'addestramento Nessuna informazione disponibile

Riferimento da letteratura Nessuna informazione disponibile

Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre attuali migliori conoscenze del prodotto.

Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche.

Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Biolife Italiana S.r.l. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto.